

COMUNE DI MAIERATO

(Prov. di Vibo Valentia)

Egr. dott. Cirillo Antonio
Revisore del Conto del
Comune di Maierato

Oggetto: Contrattazione decentrata di cui all'art. 5 del C.C.N.L. dell'1.04.1999. Relazione tecnico – finanziaria anno 2008

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del CCNL del comparto "Regioni - Autonomie Locali", stipulato in data 1° aprile 1999, si illustrano le principali caratteristiche tecnico – finanziarie dell'ipotesi di contratto decentrato afferente la parte economica, sottoscritto in data 19.11. 2009.

In senso generale, coerentemente con i recenti orientamenti legislativi, il criterio che ha guidato il processo di negoziazione dell'ipotesi suindicata è stato quello del recupero dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività di gestione della macchina amministrativa dell'ente.

Si è cercato di continuare nell'attività di riorganizzazione, già avviata nella precedente contrattazione, al fine di ispirare la contrattazione collettiva ad obiettivi di efficacia, efficienza e di premialità superando i vecchi modelli, per i quali l'unico parametro di riferimento era la verifica della semplice legittimità.

La pubblica amministrazione non può più limitarsi al solo rispetto della legge, ma deve svolgere le sue funzioni, sicuramente nel senso indicato dalla norma, ma, anche, con il massimo di efficienza possibile.

L'ente locale, in particolare, quale soggetto pubblico più vicino alle esigenze e dalle istanze dei cittadini, deve diventare una azienda che produce servizi per la cittadinanza amministrata, conseguendo gli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità.

In questa ottica, il modello di gestione del personale che si è contrattato, per il 2008, è orientato alla proposizione di meccanismi di incentivi ai dipendenti che consenta di premiare coloro che lavorano concretamente per il conseguimento delle finalità dell'ente.

In considerazione di quanto sopra si analizzeranno le somme dell'ipotesi di contratto che si sottopone all'attenzione di codesto On.le organo.

Nella tabella allegata è quantificato l'ammontare del fondo 2008 previsto dall'articolo 15 del CCNL destinato a sostenere le iniziative dirette a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi.

L'importo del fondo per l'anno 2008 è fissato in € 40451,34 (parte stabile) ed € 5599,70 (parte variabile), con una disponibilità di € 14529,92 per la parte stabile ed € 5999,70 per la parte variabile.

Il conteggio parte dalla somma stanziata nel 1998 a titolo di fondo di cui all'articolo 31, comma 2, lettera b), c) e d) ed e) del CCNL 6/7/1995 e successive integrazioni ed in esso è operata la distinzione tra risorse aventi carattere certezza, stabilità e continuità e risorse aventi carattere di eventualità o variabilità.

Nelle tabelle allegate si definiscono inoltre le modalità di utilizzo delle risorse previste.

Di particolare interesse, sempre nell'ottica della valorizzazione dell'impegno, della competenza e della responsabilità dei singoli dipendenti, è la corresponsione di indennità al personale, della categoria D e C, che abbia specifiche responsabilità, in termini di servizi gestiti e che non sia titolare di posizioni organizzative.

La crescita della spesa, determinata dalle progressioni orizzontali, è contenuta nei limiti della dotazione del fondo appositamente costituito.

Per quanto riguarda la compatibilità dei costi, derivanti dall'ipotesi di utilizzo delle risorse del contratto decentrato, l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti è così rappresentato:

ESERCIZIO 2008 (dati conto consuntivo)

- totale spese del personale	Euro	623.759,39
- totale spese correnti	Euro	1.795.055,86
<i>percentuale</i>		<i>34,75%</i>

Si fa presente, inoltre, che il regolamento per la definizione dei parametri obiettivi, ai fini della individuazione degli Enti Locali in condizione di deficit strutturale, stabilisce, quale limite massimo delle spese per il personale, il **48%**.

Maierato **26.10.2009**

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE
Ass. Gregorio Tolomeo



Il sottoscritto dott. Antonio Cirillo, Revisore dei Conti del Comune di Maierato,

VISTO l'art. 17, comma 2, della legge n. 448/2001;

VISTI i vigenti C.C.N.L. ed in particolare l'art. 5 del C.C.N.L. 1.04.1999 per come sostituito dall'art. 4 C.C.N.L. 22.01.2004;

VISTA l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definito dalla delegazione trattante per l'anno 2008 trasmessa dal Presidente della delegazione di parte pubblica;

VISTA la relazione del responsabile Area Finanziaria ad oggetto: Contrattazione decentrata di cui all'art. 5 del CCNL del 1.04.1999. Relazione tecnico – finanziaria;

VISTI i prospetti di determinazione e di utilizzo delle risorse 2008;

VERIFICATO che gli oneri derivanti dalla applicazione delle clausole del contratto decentrato sono coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio dell'ente;

RILEVATO inoltre che sono state stanziato apposite somme per il finanziamento della relativa spesa sui relativi bilanci relativi alla contrattazione

ESPRIME

Parere favorevole sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante relativamente all'anno 2008

Dr. Antonio Cirillo

Il revisore dei conti



COMUNE DI MAIERATO
Provincia di Vibo Valentia

***CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA
DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE
POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
E DELLA PRODUTTIVITA' VALIDO PER IL
QUADRIENNIO NORMATIVO 2006/2009 E PER LA
PARTE ECONOMICA ANNO 2008***

L'anno duemilanove, il giorno diciannove del mese di **novembre** alle ore 17.30, nella sede del Comune di Maierato (VV), si è riunita la Delegazione Trattante dell'Ente, come di seguito composta:

PARTE PUBBLICA:

- | | | |
|---------------------------|---|-------------|
| 1. Dr.ssa Daniela Lampasi |  | Presidente; |
| 2. geom. Silvio Silvaggio |  | Componente; |
| 3. ass. Pasquale Didiano |  | Componente; |

PARTE SINDACALE:

- per la R.S.U. (rappresentanza sindacale unitaria - o una rappresentanza della stessa in base al regolamento interno della RSU):

1.;
2.;
3.;





- i rappresentanti territoriali delle OO.SS. di categoria firmatarie del CCNL :

- 1..... - rappr. CGIL FP
- 2..... - rappr. CISL FPS
- 3..... - rappr. UIL FPL
- 4..dott. Filippo Curtosi..... *F. To. Filippo Curtosi*..... - rappr. C.S.A.L
- 5..... - rappr. DICCAP
6. dott. Domenico Russo... *Domenico Russo*..... rapp. UGL

Partecipa con funzioni di verbalizzante il responsabile procedimento il geom. Silvio Silvaggio.

La delegazione trattante di parte pubblica accerta la sua regolare costituzione avvenuta con deliberazione G.C. n. 57 in data 25.06.2009, regolarmente esecutiva.

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegato Contratto Collettivo Decentrato per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, valido per il quadriennio normativo 2006/2009 e per la parte economica anno 2008.

INDICE

TITOLO I

Disposizioni Generali

- ART. 1 Ambito di applicazione e durata
ART. 2 Interpretazione autentica delle clausole controverse

TITOLO II

Costituzione del Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

- ART. 3 Costituzione del Fondo di cui all'art. 31 CCNL del 22/01/2004

TITOLO III

Utilizzo delle Risorse Stabili

- ART. 4 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali (art. 17, comma 2, lett. B) e comma 4 del CCNL dell'01/04/1999) – progressione economica orizzontale nell'ambito della categoria
ART. 5 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto biennio 2003/2004
ART. 6 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento del nuovo inquadramento del personale di vigilanza (art. 7 CCNL 31.03.1999)
ART. 7 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento degli altri istituti previsti nei vigenti CCNL

TITOLO IV

Utilizzo della disponibilità delle Risorse Stabili e delle Risorse Variabili

- ART. 8 Utilizzo delle risorse il pagamento dell'indennità di turno, rischio, disagio, reperibilità, maneggio valori, maggiorazione orario notturno – festivo e festivo/notturno
ART. 9 Utilizzo delle risorse per il finanziamento dell'indennità di responsabilità di particolari categorie di lavoratori
ART. 10 Risorse destinate ad incentivare la produttività
ART. 11 Riepilogo utilizzo delle risorse

TITOLO V
DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 12 DISPOSIZIONE FINALE



TITOLO I

Disposizioni generali

ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2008, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

La disciplina dei singoli istituti inerenti l'utilizzo delle risorse di cui al comma precedente, salvo diversa successiva disposizione derivante dalla contrattazione collettiva nazionale o accordo tra le parti stipulanti il presente contratto, è, peraltro, da ritenersi valida per l'intero quadriennio 2002/2005.

Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse s'intende rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi.

In applicazione dell'art. 17, comma 4 del CCNL del 1.4.1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto.

ART. 2 INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE

Dato atto che:

- 1 "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);
- 2 le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;

nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

TITOLO II

Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

ART. 3 COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22/01/2004

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, per l'anno 2008 risulta così costituito:

1. risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 dello stesso CCNL e dall'art 4 CCNL 9.05.2006 e così composte:

	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 1.04.1999	Art. 14 comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario a decorrere anno 1999	156,60
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2	17.360,12

	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	6.819,30
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997 pari ad euro 352.377,52	1.832,36
CC.N.L. 5.10.2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999 pari ad euro 347.774,49	3.825,52
	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/04	2.597,28
C.C.N.L. 22.01.2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001 pari ad euro 310.188,15	1.923,17
	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001 pari ad euro 310.188,15 ove la spesa del personale risulti inferiore al 39% della spesa corrente	1.550,94
C.C.N.L. 9.05.2006	Art. 4 comma 1 incremento 0,50% del monte salari anno 2003 pari ad euro 324.723,00 qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% nell'anno 2005	1.623,62
C.C.N.L. 11.04.2008	Art. 8 comma 2 : Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 % .	2.762,43

€ 40.451,34

2. risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 dello stesso CCNL, così composte:

	DESCRIZIONE	IMPORT O IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente, si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997 pari ad euro _____	
	Art. 15 comma 1 lettera m) eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14	5063,36
C.C.N.L. 9/05/2006	Art. 4 comma 2, lettera a) incremento fino ad un massimo dello 0,3%, a valere per l'anno 2006, del monte salari anno 2003 pari ad euro 324.723,00 qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%	//
	Economia Anno 2007	536,34

€ 5599,70

TITOLO III

Utilizzo delle Risorse Stabili

Le parti convengono di destinare le risorse stabili al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli.

ART. 4 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI (ART. 17, COMMA 2, LETT. B) E COMMA 4 DEL CCNL DELL'1.4.1999) - PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE NELL'AMBITO DELLA CATEGORIA.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004 e ss.mm. ii, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 3.

Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal fondo in parola nel caso di cessazioni dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque determinati del personale interessato. In tal modo le relative risorse risultano disponibili per le finalità contenute nel successivo titolo IV.

Gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario. Infatti gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno della categoria professionale non sono compresi tra gli incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, ma tra quelli destinati al finanziamento del trattamento tabellare.

L'utilizzo del fondo a tutto il 31/12/2008 risultante dall'applicazione di quanto sopra sancito è di seguito specificato:

TOTALE COMPLESSIVO		€ 20.686,17
--------------------	--	-------------

Dato atto che:

- 1) la progressione economica orizzontale si sviluppa partendo dal trattamento tabellare iniziale delle quattro categorie o delle posizioni di accesso infracategoriali B3 e D3, con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive previste nel contratto collettivo nazionale di lavoro, dando origine ai seguenti possibili percorsi individuali:
 - per la categoria A dalla posizione A1 alla A5;
 - per la categoria B dalla posizione B1 alla B7 e dalla posizione B3 a B7;
 - per la categoria C dalla posizione C1 alla C5;
 - per la categoria D dalla posizione D1 alla D6 e dalla posizione D3 a D6;
 - 2) il valore economico di ogni posizione successiva all'iniziale è quello indicato nella tabella C allegata al CCNL del 22.1.2004;
 - 3) con l'art. 34, comma 5 dello stesso CCNL non trova più applicazione la disciplina relativa al costo medio ponderato di ciascun percorso economico;
 - 4) in caso di progressione verticale fra categorie al dipendente viene attribuito il trattamento tabellare iniziale della nuova categoria di classificazione fatto salvo l'eventuale trattamento economico superiore acquisito per effetto di progressione orizzontale nella precedente categoria. In quest'ultimo caso viene conservata ad personam la differenza di trattamento economico, con riassorbimento della stessa a seguito di progressione economica orizzontale nella nuova categoria;
 - 5) al personale proveniente per mobilità da altri enti del comparto resta attribuita la posizione economica conseguita nell'amministrazione di provenienza;
- A) In applicazione dell'art. 5 del CCNL del 31.3.1999, i criteri per l'effettuazione delle progressioni economiche orizzontali nelle diverse categorie sono i seguenti:
1. per le selezioni relative alla categoria A e per quelle relative alla prima posizione economica successiva a quella iniziale delle categorie B e C accanto alla valutazione delle prestazioni svolte

- secondo il vigente sistema di valutazione ricorrono il criterio dell'esperienza professionale acquisita ed il criterio dell'arricchimento professionale derivante da interventi formativi e di aggiornamento professionale secondo le modalità contenute nell'allegato A;
2. per le selezioni relative alle categorie B e C riguardanti le posizioni economiche successive alla seconda accanto alla valutazione delle prestazioni svolte secondo il vigente sistema di valutazione ricorre il solo criterio dell'arricchimento professionale derivante da interventi formativi e di aggiornamento professionale secondo le modalità contenute nel citato allegato A;
 3. per le selezioni relative alla categoria D ed alle ultime posizioni economiche della categorie B e C ricorrono i criteri indicati al precedente punto 2. opportunamente integrati secondo le modalità definite nell'allegato A;
 4. ai fini della progressione economica alla posizione immediatamente successiva della categoria di appartenenza è richiesto come requisito per la partecipazione alla relativa selezione almeno due anni di servizio nella posizione economica raggiunta alla data del 31.12 dell'anno precedente alla selezione. Il criterio di due anni di servizio è da ritenersi valido anche nel caso in cui tale anzianità sia stata acquisita in altro ente del comparto. Nel caso di progressione verticale, cambiando l'inquadramento giuridico del dipendente, l'anzianità di servizio nella categoria viene azzerata;
 5. la progressione economica è attribuita ai dipendenti che hanno conseguito il punteggio più alto all'interno della propria categoria in ordine decrescente in applicazione delle modalità indicate nella scheda per la progressione orizzontale di cui all'allegato A;
 6. l'effettiva attribuzione della progressione orizzontale è comunque subordinata al raggiungimento di una valutazione minima pari a punti 40;
 7. a parità di punteggio verrà data la precedenza al dipendente che non ha mai effettuato progressioni orizzontali, nel caso di parità con più anzianità di servizio nella posizione economica, nel caso di ulteriore parità al più anziano di età.

L'allegato B rappresenta il risultato della procedura di concertazione di cui all'art. 16, comma 2, lett. d) del CCNL del 31.3.1999 finalizzata alla definizione del sistema permanente di valutazione quale presupposto necessario per l'applicazione del presente articolo.

Per l'attuazione della progressione economica all'interno della categoria secondo la disciplina del precedente punto A) sono destinate con riferimento all'anno 2008 le seguenti risorse:

€ //

Tali risorse sono ripartite fra i vari settori come di seguito specificato:

DESCRIZIONE SETTORE	IMPORTO STANZIATO	% PER PROGR. ECON.
Amministrativo	
Economico Finanziario	
Tecnico	
Totale complessivo	€	---

Per l'utilizzo di tali risorse il Responsabile di Settore si atterrà alle percentuali sopra stabilite e previa compilazione dell'apposita scheda di valutazione sopra menzionata.

ART. 5 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO BIENNIO 2003/2004.

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.0.2004. Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 sono da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Equalmente non sono da imputare al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro.

Nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22.1.2004 grava sul fondo in parola il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento.

Per l'anno 2008 le quote mensili dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari a:

Dipendente	Categori a all'01/01/ 04	Indennità di comparto complessiva anno 2004	
		Finanziata con risorse decentrate	Totale finanziata con risorse decentrate
n. 2	D	7,95+39,00	€ 1.126,80
n. 6	C	7,01+34,45	€ 2.985,12
n.	B	6,00+29,58	€
n. 3	A	4,93+24,38	€ 1.055,16
			5.167,08
TOTALE FINANZIATO CON RISORSE DECENTRATE STABILI		€	5.167,08

Per un totale annuo complessivo di € 5.167,08

ART. 6 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DEL NUOVO INQUADRAMENTO DEL PERSONALE DI VIGILANZA (ART. 7 CCNL 31.03.1999)

L'importo complessivo determinato per l'anno 2008 è pari a € 68,17.

ART. 7 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ALTRI ISTITUTI PREVISTI NEI VIGENTI CCNL

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2008:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2008		
	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio all'01/01/2004	€ 20.686,17
	Art. 7 Finanziamento del nuovo inquadramento del personale di vigilanza	68,17

(Handwritten mark)

(Handwritten signatures)

C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 - Indennità di comparto riconosciuta al personale dipendente anno 2003 e 2004	5.167,08
TOTALE		€ 25.921,42
DISPONIBILITA'		€ 14.529,92

TITOLO IV

Utilizzo della disponibilità delle Risorse Stabili e delle Risorse Variabili

Le parti convengono di prendere atto e/o destinare la disponibilità delle Risorse Stabili (€14.529,92) e le Risorse Variabili (€ 5599,70) al finanziamento degli istituti enunciati nei seguenti articoli.

ART. 8 UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' DI TURNO, RISCHIO, DISAGIO, REPERIBILITA', MANEGGIO VALORI, MAGGIORAZIONE ORARIO NOTTURNO - FESTIVO E FESTIVO/NOTTURNO.

1. TURNO

L'indennità di turno viene riconosciuta a coloro che prestano attività lavorativa in servizi che prevedano un orario giornaliero di almeno dieci ore continuative e che richiedono l'avvicinarsi di due o più turni lavorativi. Il turno consiste in una effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni orarie antimeridiane, pomeridiane e se previsto notturne.

L'indennità spettante al personale turnista consiste nelle maggiorazioni orarie stabilite all'art. 22 - comma 5 - CCNL del 14.09.2000 e viene corrisposto per le effettive prestazioni lavorative in turno, con esclusione dei periodi di assenza per qualsiasi motivo.

Tale indennità compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro e viene corrisposta almeno ogni bimestre, previa attestazione del Responsabile di Settore con conseguente carico di responsabilità

Vengono individuati i seguente servizi:

a) _____ Euro _____
b) _____ Euro _____
TOTALE _____ // _____

2. RISCHIO

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 22.1.2004, è corrisposta:

- al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);
- è quantificata in complessivi €. 30,00 mensili (art. 41 CCNL del 22.1.2004);
- competete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio;
- L'indennità viene corrisposta previa attestazione del Responsabile di Settore con conseguente carico di responsabilità, per il periodo di effettiva esposizione a rischio.

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

A e B (settore tecnico manutentivo e trasporto se sussistono effettive esposizioni al rischio)

TOTALE € 500 ,00

3. DISAGIO

Compensare tutte quelle attività caratterizzate da condizioni di particolare scomodità, assenza di comfort, esposizione ad agenti atmosferici, chimici, fisici e biologici anche in assenza di adeguati mezzi di protezione individuale – oppure quelle attività dove la pressione dell'utenza è tale da non consentire l'autonoma gestione dei ritmi di lavoro (particolare articolazione orario di lavoro - regolarizzazione accesso utenza - condizioni climatiche avverse - particolare tipologia di prestazione fornita - modalità di esecuzione delle prestazioni particolarmente gravose – utilizzo strumenti, attrezzature, apparecchiature di utilizzo disagiata – esercizio di funzioni che presentano per la tipologia e natura oggettivi elementi di particolare onerosità per l'ambiente di svolgimento - costrizioni delle funzioni, oggetto specifico delle prestazioni usuranti psicologicamente e/o fisicamente – prestazioni rese con scadenza periodiche e cicliche irrinunciabili – prestazioni rese con frequenti spostamenti sul territorio).

Vengono individuati i seguenti profili professionali e l'importo giornaliero spettante solamente per l'effettivo servizio:

- profilo: A euro 0,77 giornalieri operai a tempo determinato con orario non continuativo
- profilo: A euro 1,55 giornalieri al di messo e autista
- profilo: C euro 1,55 giornalieri; (AAGG- Tributi-)

Totale € 3000.00

4. REPERIBILITA'

Per l'individuazione delle aree di pronto intervento è stato istituito il servizio di pronta reperibilità. L'ammontare corrisposto a tale titolo per il _____ è risultato pari ad €. _____.

TOTALE € _____ // _____

5. MANEGGIO VALORI

L'indennità maneggio valori spetta al personale adibito in via continuativa a servizio che comportino maneggio diretto di valori di cassa. Per valori di cassa si intendono denaro contante, buoni pasto, ticket, marche da bollo, ecc.

L'indennità giornaliera, proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati, è stabilita nella seguente misura:

da € 100 a € 1.000	€ 0,52 giornaliera
da € 1.001 a € 2.000	€ 0,77 giornaliera
da € 2.001 a € 4.000	€ 1,00 giornaliera
da € 4.001 a € 6.000	€ 1,29 giornaliera
da € 6.001 a € oltre	€ 1,55 giornaliera

Vengono individuati i seguenti servizi per le specifiche attività di seguito descritte:

- SERVIZIO: AAGG buoni pasto/ ticket mensa / bolli/ Euro1,55 giornaliera cat. C
- SERVIZIO: Economico Finanziario : Economato 1,00gg 1 cat. C (del. GM14/09)
- SERVIZIO: dir. Segr. anagrafe € 0,52 giornaliera cat. C

TOTALE € 1000,00

Tale indennità spetta, attestazione del Responsabile di Settore con conseguente carico di responsabilità, per i soli periodi di svolgimento effettivo del servizio, con esclusione dei periodi di assenza per qualsiasi motivo.

TOTALE _____

6. ORARIO NOTTURNO, FESTIVO E FESTIVO NOTTURNO

E' assicurato il trattamento accessorio per l'attività ordinaria prestata in giorno festivo o in orario ordinario notturno o festivo notturno, secondo quanto previsto, integralmente, dall'ex art. 24 del CCNL del 14/09/2000, così come modificato dall'ex art. 14 del CCNL del 5.10.2001.

Tale indennità è corrisposta con cadenza mensile dopo aver accertato i servizi effettivamente svolti.

Vengono individuati i seguenti servizi per le specifiche attività di seguito descritte, previa attestazione attività svolte:

- SERVIZIO: servizio tecnico manutentivo: acquedotto- servizi cimiteriali , manifestazioni etc.
- SERVIZIO: _____
- SERVIZIO: _____

TOTALE 4500,00

ART. 9 UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI.

1. L'esercizio di specifiche responsabilità delle Categorie D , ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. F), C.C.N.L. 1.4.1999, viene compensata rispettivamente con un'indennità annua di € 2500,00 cat. D .

Per la corresponsione di tali indennità, istituita per compensare l'esercizio di specifiche responsabilità (quali: responsabilità di apposizione parere di regolarità tecnica sulle proposte deliberative;

responsabilità di preposizione a commissioni di gara;

responsabilità di preposizione a commissioni di concorso;

responsabilità di conduzioni di gruppi di lavoro;

responsabilità di conseguimento di obiettivi / risultati specifici;

responsabilità di realizzazione di programmi / piani di attività;

responsabilità di istruttorie particolarmente complesse;

responsabilità di sistemi relazionali complessi;

responsabilità di preposizione a strutture complesse / strategiche;

responsabilità di gestione di risorse;

responsabilità di attività sostitutiva;

responsabilità di attività di procedimento assegnato ai sensi della legge n. 241/1990;

responsabilità di attività implicanti l'esercizio di funzioni di alta specializzazione;

responsabilità di elaborazioni decisionali di rilevanza anche con effetti esterni;

responsabilità di elaborazione di pareri anche con effetti esterni;

responsabilità di concorso decisionale)

si conviene che annualmente si procederà alla verifica della permanenza delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei compensi.

Totale € 2500,00

2. Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una indennità nella misura massima di €. 300,00 annui lordi.

Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, continuità, fissità e ricorrenza.

L'indennità di cui al presente comma è graduata nel modo seguente:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità mensile lorda
Ufficiale di stato civile e anagrafe 2 C	€ 25,00
Ufficiale elettorale 1 C	€ 25,00
Responsabile di tributi	€ 25,00
Responsabile di attività inerenti la protezione civile	€ 25,00

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Tipologia di responsabilità	n. dipendenti interessati	Somma prevista
Ufficiale di stato civile e anagrafe	2	€ 450,00: 1x 12 mesi 1x 6 mesi
Ufficiale elettorale	1	€ 150,00
Responsabile di tributi	—	€

Responsabile di attività inerenti la protezione civile	—	€ 600,00
TOTALE		€ 600,00

Le indennità di cui ai commi 1 e 2 sono erogata annualmente dal Servizio Personale ai dipendenti sulla base degli atti formali di assegnazione alla specifica responsabilità.

Le risorse complessivamente destinate alla corresponsione di tali indennità sono pari ad € 2600,00.

Art. 10 RISORSE DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA'

Le risorse destinate alla produttività per l'anno 2008 sono pari a € 8.000,00

Tali risorse vengono assegnate ai vari settori in funzione degli obiettivi e dei programmi indicati dagli strumenti di programmazione adottati dall'Ente e, in particolare, specificati per ciascun settore nelle schede di dettaglio del Piano di Gestione delle risorse e degli obiettivi.

Nell'ambito delle risorse assegnate a ciascun settore, ciascun responsabile, utilizzando le schede di valutazione di seguito allegate, provvederà a valutare il personale dipendente appartenente al proprio settore.

L'erogazione del premio incentivante avverrà secondo le seguenti modalità:

- a) a consuntivo entro il mese di febbraio dell'anno 2009;
- b) durante l'anno a conclusione del raggiungimento dell'obiettivo;

Il servizio di controllo interno o il nucleo di valutazione certificherà al termine dell'esercizio in corso il grado di realizzazione complessivo degli obiettivi assegnati al personale dipendente.

Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

Gli importi stanziati per ciascun servizio vengono di seguito riepilogati:

DESCRIZIONE SERVIZIO	IMPORTO STANZIATO
Servizio Segreteria	€ 0,00
/AA.GG./Archivio	
Servizio Elettorale	€ 0,00
Servizio Socio-Assistenziale, pubblica istruzione e cultura	€ 0,00
Servizio Personale	€ 0,00
Servizio Ragioneria	€ 0,00
Servizio Tributi	€ 0,00
Servizio Anagrafe / Stato Civile	€ 0,00
Servizio Lavori Pubblici	€ 0,00
Servizio Polizia Locale	€ 0,00
Servizio Tecnico Urbanistica	€ 0,00
<i>Totale complessivo</i>	<i>€</i>

Il Responsabile di Settore può avvalersi della seguente scheda di valutazione per determinare gli importi da riconoscere al personale dipendente a cui sono stati assegnati gli obiettivi/progetti da raggiungere:

Settore _____
Servizio _____

Dipendente _____

N° d'ordine	Descrizione obiettivo/progetto	Importo stanziato	Valutazione	
			% di realizzazione	Importo

Osservazioni in merito alla valutazione degli obiettivi/progetti da parte del Responsabile di Settore:

Data _____

Il Responsabile di Settore


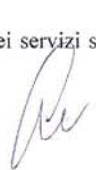
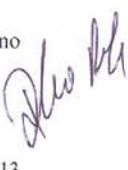
Per presa visione: Il Dipendente

ART. 11 RIEPILOGO UTILIZZO DELLE RISORSE.

Le risorse complessivamente disponibili per finanziare la produttività ed il miglioramento dei servizi sono quantificate complessivamente in €. 5599,70 così composte:

- € 14.529,92 derivanti da risorse stabili



- € 5599,70 derivanti da risorse variabili.

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili disponibili e delle risorse variabili per l'anno 2008:

CONTRATT O	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo:	6000,00
	Art. 17 comma 2 lettera e) –Compensi per l'esercizio di attività svolte in condizione particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C	3000,00
	Art. 17 c. 2 lettera f) e i) compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità cat. C e D	3100,00
	Art. 17 comma 2 lettera a) –Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi di cui:	8.000,00
TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI RESIDUE E RISORSE VARIABILI		€ 20.100,00
ECONOMIA		€ 29.62

TITOLO V DISPOSIZIONI FINALI

Art. 12 DISPOSIZIONE FINALE.

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione fatto salvo quanto disposto nei precedenti articoli 1 e 2.

f.to dott. Filippo Curtosi

Allegato A

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

(CATEGORIA DI APPARTENENZA: A / B1 / B3

Settore _____

Servizio _____

Dipendente _____

Progressione economica orizzontale dalla Pos.Econ. _____ alla Pos.Econ. _____

Indicatori di valutazione	Punteggio massimo	Punteggio attribuito
Svolgimento dei compiti e delle funzioni in relazione ai risultati	12	___
Utilizzo del tempo di lavoro e delle risorse disponibili in funzione dei risultati	12	___
Livello di iniziativa professionale	8	___
Flessibilità nelle prestazioni	8	___
Rapporti con l'utenza	8	___
Relazioni con i colleghi e adattamento ai mutamenti organizzativi	12	___
TOTALE	Punti 60	Punti ___

Data _____

Il Responsabile di Settore

Per presa visione: Il Dipendente



SCHEDA DI VALUTAZIONE PER PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

CATEGORIA DI APPARTENENZA: C

Settore _____

Servizio _____

Dipendente _____

Progressione economica orizzontale dalla Pos.Econ. _____ alla Pos.Econ. _____

Indicatori di valutazione	Punteggio massimo	Punteggio attribuito
Utilizzo del tempo di lavoro e delle risorse disponibili in funzione dei risultati.	8	___
Livello di iniziativa professionale	12	___
Rapporti con l'utenza	8	___
Relazioni con i colleghi e adattamenti organizzativi	12	___
Arricchimento professionale	12	___
Orientamento alla soluzione dei problemi	8	___
TOTALE	Punti 60	Punti ___

Data _____

Il Responsabile di Settore

Per presa visione: Il Dipendente



SCHEDA DI VALUTAZIONE PER PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

CATEGORIA DI APPARTENENZA: D

Settore _____

Servizio _____

Dipendente _____

Progressione economica orizzontale dalla Pos.Econ. _____ alla Pos.Econ. _____

Indicatori di valutazione	Punteggio massimo	Punteggio attribuito
Livello di iniziativa professionale	8	___
Relazioni con i colleghi e adattamenti organizzativi	8	___
Arricchimento professionale	8	___
Orientamento alla soluzione dei problemi	12	___
Grado di autonomia e responsabilità	12	___
Orientamento ai risultati	12	___
TOTALE	Punti 60	Punti ___

Data _____

Il Segretario Comunale

Per presa visione: Il Dipendente

.....

